

Allegato 1.1)

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2026

ENTE RICHIEDENTE	LABORATORIO DI STRADA ODV
TITOLO DEL PROGETTO	PiacenTEEN2: protagonisti di una città che si prende cura
VALENZA TERRITORIALE (quale distretto)/ REGIONALE (quali distretti)	(indicare qui la valenza e distretto/i) Territoriale - Distretto Città di Piacenza (Piacenza)

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Piacenza è una città dal **tessuto sociale complesso e in costante trasformazione**, dove convivono realtà differenti per provenienza, condizioni economiche e modelli culturali. Se da un lato detta ricchezza genera dinamiche di pluralismo e scambio, dall'altro mette in evidenza fragilità educative e relazionali, soprattutto nel mondo giovanile. Negli ultimi anni sono emerse situazioni di disagio, isolamento e conflittualità tra pari, accentuate dall'uso poco consapevole degli strumenti digitali e dalla mancanza di luoghi di aggregazione realmente inclusivi. La città mostra quindi il **bisogno di rafforzare le occasioni di incontro, ascolto e partecipazione**, in grado di valorizzare le energie positive dei ragazzi e accompagnarli in percorsi di crescita personale e comunitaria. Nel 2025 "PiacenTEEN: il bello di essere adolescenti a PC" ha rappresentato un sostegno concreto per i giovani coinvolti nelle attività, avendo potuto sperimentare benessere relazionale e diventare positivi testimoni di cittadinanza attiva. Con **"PiacenTEEN2: protagonisti di una città che si prende cura"** Laboratorio di Strada ODV, in collaborazione con il team Educatori di Strada attivo nel territorio dal 2012, vuole riprogettare inserendo **numerosi elementi di innovazione** che garantiscano un **percorso maggiormente strutturato di protagonismo giovanile, co-progettazione e cura dei luoghi comuni**.

Obiettivi generali:

- Promuovere il benessere e la crescita armonica di preadolescenti e adolescenti attraverso esperienze educative, ludiche, creative, artistiche e sportive.
- Contrastare fenomeni di marginalità, isolamento e comportamenti a rischio, valorizzando la dimensione relazionale e di prossimità.
- Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e la fiducia reciproca tra giovani e adulti di riferimento.

Obiettivi specifici:

- Sviluppare competenze emotive, relazionali e di autoconoscenza.
- Favorire l'empowerment femminile e la partecipazione paritaria delle ragazze.
- Promuovere linguaggi di rispetto, inclusione e cittadinanza attiva.
- Stimolare la responsabilità nella cura degli spazi pubblici e della vita comunitaria.

- Incentivare una riprogettazione e la rigenerazione degli spazi urbani.
- Consolidare una rete territoriale stabile tra enti educativi, istituzioni e cittadinanza.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

"PiacenTEEN2" nasce da un processo partecipativo che ha visto i **giovani come protagonisti attivi del rinnovamento** del progetto. Durante la prima annualità, gli adolescenti incontrati nei contesti di educativa di strada e negli spazi aggregativi hanno espresso, attraverso **laboratori di ascolto, interviste semistrustrate e momenti informali di confronto**, idee e proposte su come rendere più significative le attività. In particolare, è stato coinvolto il **gruppo informale giovanile Vibe Squad**, nato a nel 2025 per il bando "Piacenza 2030 - giovane città futura" promosso dal Comune di Piacenza, che ha portato, tramite il progetto "Colori di Comunità", alla realizzazione di un murale nel centro storico della città. I contributi **hanno orientato la nuova progettazione**, permettendo di ridefinire priorità, linguaggi e modalità di intervento più vicine ai loro interessi. Nel nuovo anno i **ragazzi** saranno coinvolti non solo come destinatari, ma anche **come co-animatori e peer educator**, partecipando attivamente alla realizzazione di eventi, laboratori e azioni di comunità. L'obiettivo è far sì che **il progetto cresca con loro e attraverso di loro**, trasformando l'esperienza educativa in un vero percorso di protagonismo e corresponsabilità.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione o di consolidamento delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

"PiacenTEEN2: protagonisti di una città che si prende cura" rappresenta l'evoluzione naturale del percorso avviato nel 2025, ampliandone le azioni e introducendo elementi innovativi nella metodologia e nelle attività. Il progetto intende consolidare la presenza educativa nei luoghi di vita dei giovani, **rafforzando la prossimità e la continuità delle relazioni costruite**, ma al tempo stesso promuovendo un **rinnovamento dei linguaggi, dei contenuti e delle esperienze proposte**. L'attenzione non è più soltanto sull'aggancio dei ragazzi, ma sulla costruzione di **percorsi di protagonismo, partecipazione e cura dei luoghi comuni**, in una logica di corresponsabilità educativa tra giovani e adulti. Le attività saranno realizzate nel Comune di Piacenza, in particolare nei quartieri e negli spazi pubblici già mappati nel corso della prima annualità, con l'impiego del mezzo mobile **APEcart** – simbolo del progetto – che continuerà a rappresentare un presidio itinerante di **Aggregazione, Partecipazione ed Educazione**. In una prospettiva di medio periodo, PiacenTEEN2 mira a gettare le basi per la costruzione di **un centro urbano giovanile diffuso**, capace di unire diverse dimensioni e ponendo i giovani al centro dei processi di cambiamento sociale.

Le iniziative previste si suddividono in:

1. Educativa di prossimità e animazione di strada

L'intervento di educativa di strada sarà la spina dorsale del progetto, realizzato da un'équipe multidisciplinare (psicologi, pedagogisti, educatori professionali, counsellor professionisti) con presenza settimanale nei principali luoghi di aggregazione giovanile. L'approccio si fonda sull'ascolto, sulla relazione informale e sull'accompagnamento personalizzato dei ragazzi, con l'obiettivo di costruire fiducia, intercettare bisogni e stimolare comportamenti responsabili. Attraverso **giochi, attività artistiche, musicali e sportive**, verranno create occasioni di incontro e socializzazione positive, capaci di contrastare isolamento, conflittualità e forme di disagio. L'animazione sarà inoltre utilizzata come strumento per introdurre temi educativi legati alle emozioni, alle relazioni, all'uso consapevole dei social, alla prevenzione dei comportamenti a rischio e alla promozione di stili di vita sani.

2. Laboratori esperienziali e creativi

Una delle principali novità di "PiacenTEEN2" sarà l'attivazione di **laboratori multidisciplinari**, co-progettati insieme ai ragazzi, che uniscono linguaggi artistici, espressivi e digitali. I laboratori potranno riguardare **musica, fotografia, writing, giocoleria, sport e teatro di strada**, con l'obiettivo di offrire ai giovani strumenti per raccontarsi e valorizzare la propria identità. Particolare attenzione sarà dedicata alla **dimensione collettiva** dei laboratori, che diventeranno spazi di collaborazione, confronto e creazione condivisa, culminando in momenti pubblici di restituzione (eventi, performance, mostre, installazioni) nei luoghi della città. Le attività saranno anche occasione per avvicinare figure professionali del mondo artistico, culturale e sportivo, promuovendo un incontro fertile tra competenze educative e creative.

3. Percorsi di cittadinanza attiva e rigenerazione urbana

Attraverso dei **laboratori di cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale**, i giovani saranno protagonisti nella **cura concreta di uno spazio** del centro storico scelto con gli operatori. L'obiettivo è trasformare la cura dei luoghi in un gesto educativo e comunitario, capace di generare senso di appartenenza, responsabilità e bellezza condivisa. I ragazzi si occuperanno periodicamente della **pulizia, manutenzione e abbellimento** dello spazio adottato, attraverso piccole azioni di **giardinaggio, installazioni artistiche e la creazione di aiuole aromatiche di comunità**. Dette aiuole saranno curate dai giovani con un messaggio educativo tradotto in più lingue e rivolto alla cittadinanza: *"Prendi ciò che ti serve, ma prenditi cura"*, promuovendo così comportamenti solidali, rispetto per i beni comuni e consapevolezza ecologica. L'iniziativa vuole ispirare un nuovo modo di vivere la città, in cui gli adolescenti si sentano non semplici fruitori, ma **custodi e generatori di cambiamento**. Le attività rappresentano un ponte tra la dimensione educativa e quella civica, favorendo l'acquisizione di competenze di progettazione, lavoro di gruppo e responsabilità sociale. Saranno previsti anche percorsi dedicati alle ragazze, per **promuovere l'empowerment femminile** e la partecipazione paritaria alle iniziative di comunità.

4. Peer education

L'educazione tra pari è una componente centrale del progetto, permettendo ai giovani di apprendere dai coetanei, potenziando le loro capacità di problem-solving, comunicazione e

leadership. Gli educatori favoriranno l'emergere di dinamiche di gruppo costruttive, aiutando i ragazzi a riflettere su tematiche legate al rispetto degli spazi comuni e delle relazioni interpersonali. Alcuni ragazzi già formati rivestiranno i ruoli di **peer educator** nelle diverse iniziative divenendo non solo un importante ponte tra le figure professionali e i giovani, ma dei veri e propri **punti di riferimento per i coetanei**.

5. Counselling di strada, orientamento e sostegno

Parallelamente alle attività di gruppo, il progetto offrirà **spazi di ascolto a bassa soglia** gestiti dagli Educatori di Strada, in grado di intercettare situazioni di disagio e orientare i ragazzi verso i servizi competenti. Saranno organizzati momenti di **confronto individuale o in piccolo gruppo** su temi legati alle relazioni, al benessere emotivo e alla costruzione di sé, con l'obiettivo di prevenire forme di isolamento e disagio psicologico. Il team potrà inoltre fungere da ponte con i servizi scolastici, sociali e sanitari del territorio, favorendo una presa in carico condivisa dei casi più complessi.

6. Coinvolgimento della comunità e degli adulti di riferimento

Il progetto riconosce nella comunità educante, composta da genitori, insegnanti, allenatori, catechisti e volontari, un attore imprescindibile per la crescita dei giovani. Per questo motivo saranno promossi **incontri pubblici, laboratori di formazione e momenti di confronto** rivolti agli adulti, per diffondere strumenti di ascolto, dialogo e accompagnamento educativo. L'obiettivo è costruire un linguaggio comune e un'alleanza educativa solida, capace di sostenere il protagonismo giovanile e prevenire il disagio relazionale e familiare.

7. Eventi di comunità e azioni trasversali

PiacenTEEN2 prevede la realizzazione di **un evento diffuso** che coinvolgerà i diversi partner e i giovani partecipanti, con una tematica comune individuata successivamente insieme ai peer educator. L'evento sarà un'**occasione di visibilità, restituzione pubblica e celebrazione del lavoro svolto** nei quartieri, valorizzando la creatività e la partecipazione dei ragazzi. Verranno inoltre promosse azioni di comunicazione attraverso i **social network più diffusi**, curate dai giovani stessi, per documentare il percorso e stimolare un dialogo positivo tra pari anche in ambiente digitale.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

"PiacenTEEN2" si realizzerà nei principali luoghi di aggregazione informale della città di Piacenza, dove i giovani si incontrano quotidianamente e possono essere coinvolti in modo diretto e autentico. Le attività si concentreranno nel **centro storico**, lungo il **Pubblico Passeggio**, nei **Giardini Falcone e Borsellino**, in **via Negri** e nei quartieri **Peep** e **Farnesiana**, mantenendo una presenza costante degli **Educatori di Strada**. Particolare attenzione sarà dedicata a **via Capra**, lo spazio dove i ragazzi cureranno la pulizia e l'abbellimento urbano con **vasi di piante aromatiche** aperti alla cittadinanza. Accanto ai contesti fisici, verrà mantenuta una **presenza digitale attiva** attraverso i social, per raggiungere anche quei ragazzi che frequentano meno i luoghi pubblici tradizionali.

NUMERO POTENZIALE DEI DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Diretti: 120 giovani tra gli 11 e i 20 anni; 60 adulti tra genitori, docenti, educatori, catechisti, animatori e operatori.

Indiretti: 250 giovani tra gli 11 e i 20 anni; 180 adulti tra genitori, docenti, educatori, catechisti, animatori e operatori.

Output: presenza in strada focalizzata nei luoghi di ritrovo informali maggiormente frequentati, eventi aggregativi co-progettati con giovani e adulti, eventi co-progettati in sinergia con altre realtà educative del territorio, attività di peer-education, laboratori artistici, musicali, creativi e sportivi, laboratori di cittadinanza attiva, creazione di aiuole aromatiche di comunità, counseling di strada, attività di empowerment femminile, serate informative e formative per adulti, evento diffuso.

Outcome: sviluppo di competenze emotive, pratiche, relazionali e di autoconoscenza, favorito l'empowerment femminile e la partecipazione paritaria delle ragazze, possibilità di essere protagonisti secondo i propri interessi e passioni, maggiore cura e bellezza dei luoghi pubblici, promozione di un ambiente aperto e generativo e potenziamento della connessione tra territorio e comunità.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

- Diocesi di Piacenza-Bobbio, oratori e parrocchie di Piacenza e provincia (prevalentemente Parrocchia San Lazzaro e San Vincenzo de' Paoli di Piacenza, Parrocchia di San Quintino Martire di Gossolengo e Parrocchia San Nicola a Bari di San Nicolò).
- Associazione Oratori Piacentini e Pastorale Giovanile Vocazionale di Piacenza-Bobbio.
- Comitato Zonale Anspi Piacenza-Bobbio APS ETS.
- Associazione Genitori per Piacenza, L'Arco - Società Cooperativa Sociale, Centro Sociale Papa Giovanni XXIII, Educatori di Strada, Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Piacenza.
- Società sportive del territorio.
- Gruppo informale giovanile Vibe Squad.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

- Comune di Piacenza, Comune di Gossolengo.
- Centro per le Famiglie, Biblioteca di Strada di Piacenza.
- AUSL Piacenza.
- Polizia Locale di Piacenza.

- Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado di Piacenza e provincia.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

- Equipe settimanali e incontri di coordinamento
- Interviste informali semistrutturate
- Questionari online e offline
- Focus group
- Eventi di follow-up
- Project cycle management (checklist di controllo)
- Reportage periodico (diario di bordo)
- Reportage finale (brochure riepilogativa)